

Corso di Specializzazione in *Progettazione e Management per il Turismo Responsabile e Sostenibile*

AREA TEMATICA	Territorio Sviluppo e Cooperazione
DURATA	Annuale (gennaio 2010 – dicembre 2010) 252 ore
ISCRIZIONI	Data scadenza iscrizioni 3 Dicembre 2009 Min. 10 – Max 30 partecipanti
COSTO	€ 3.300 E' possibile richiedere fino a 20 borse di studio Cestas a copertura parziale del 50% del costo di iscrizione. Scadenza richiesta borse: 20/11/2009 (www.cestas.org)
SEDE	Bologna
SEGRETERIA DIDATTICA	Rossella Petrolati Tel. 051 255053 rossella.petrolati@cestas.org

Presentazione

Obiettivo del Corso è fornire una conoscenza delle **problematiche** economico-ambientali e gestionali, degli attori, delle **tecniche di comunicazione**, di vendita e promozione applicate al settore turistico-culturale-ambientale; formare una figura polivalente che opera presso enti non profit, tour operator, uffici pubblici di promozione del territorio, in grado di creare relazioni tra aziende private, settore pubblico e Terzo Settore, di accedere alle varie fonti normative per l'acquisizione di fondi regionali, nazionali e comunitari.

Destinatari

Il Corso è rivolto a coloro che si occupano o sono interessati ad attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di "prodotti" turistici, pianificazione di attività turistiche che facilitino la comprensione della storia, della natura e della cultura delle località, proteggendo la loro integrità naturale, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Requisiti di accesso

- Diploma di maturità e scuola superiore.
- Interesse per il settore turistico, per l'innovazione, la promozione del territorio e delle culture, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio.

Programma didattico

Il corso è articolato nei seguenti moduli:

- Impatto socio-economico-ambientale del turismo - dal turismo di massa a quello responsabile e sostenibile.
- Il Turismo Responsabile e Sostenibile nei paesi del Sud del Mondo.
- Pianificazione strategica del territorio e turismo: piani di sviluppo locale, cooperazione pubblico-privato, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.
- Laboratorio di progettazione-Ideazione di un progetto di sviluppo locale secondo la metodologia PCM; Valutazione d'impatto.
- Laboratorio di gestione operativa e finanziaria di un progetto di sviluppo locale.

- Laboratorio per la definizione e la progettazione del prodotto Turistico.
- Strumenti e tecniche per la Comunicazione e il Marketing del prodotto turistico.
- Visite Didattiche.
- Stage formativo o Project Work.

Modalità di svolgimento

252 ore totali:

126 di attività in aula,

110 di stage formativo,

2 giornate di visite didattiche.

Le attività in aula si svolgeranno utilizzando diverse metodologie formative, oltre alle lezioni frontali: Teatro Dell'Oppresso, studio di casi, simulazioni, discussioni di gruppo. Inoltre è prevista l'applicazione di: studi di prefattibilità/fattibilità, analisi-valutazione di contesto territoriale, metodologia di progettazione, esercitazioni, pianificazione economico-finanziaria, business planning, progettazione di gruppo, role-playing.

Durante i Laboratori in aula, gli studenti lavoreranno in gruppo all'ideazione e gestione di un "progetto" e di un "prodotto" di turismo responsabile.

Nella giornata finale in aula si effettuerà una valutazione delle conoscenze acquisite con le tecniche del teatro immagine e teatro forum, proprie del metodo Teatro Dell'Oppresso.

Il progetto di stage dura 110 ore, da svolgersi in tre settimane full-time o sei settimane part-time. Si svolgerà presso strutture come Enti pubblici, enti non profit e privati (tour operator) che svolgono attività nel settore del turismo responsabile, in seguito a colloqui del candidato con l'ente d'accoglienza, quindi ad una valutazione delle reciproche aspettative ed interessi. In alternativa allo stage è possibile elaborare un project Work dopo aver concordato l'argomento con uno dei docenti.

Al termine dello stage o del project Work è prevista una valutazione del progetto svolto da parte del tutor.

Sono previste due giornate di visita a distretti locali esempio di "buone prassi" per il turismo responsabile.

Obbligo di frequenza del 70% del totale delle ore del corso.